

LE STREGHE DI BENEVENTO & I BORGHI SOSPESI 1/4 MAGGIO

PROGRAMMA

1° GIORNO: -CIVITA CASTELLANA- ritrovo dei partecipanti nei luoghi convenuti e partenza in pullman, soste lungo il percorso, arrivo a Civita Castellana e pranzo libero. Incontro con la guida e visita. Collocata su altissimi speroni di tufo e attraversata da profonde forre, Civita Castellana offre panorami di bellezza unica. Come il paesaggio che potete ammirare dal Ponte Clementino, che divide il centro storico dalla parte nuova del paese. Nell'antichità il suo nome era Falerii Veteres ed era la capitale della civiltà falisca. Nel Rinascimento fu residenza papale, tra i pontefici più importanti: Alessandro VI Borgia e Giulio II della Rovere. Cena e pernottamento in hotel nella zona.

2° GIORNO: -BENEVENTO- Prima colazione in hotel e partenza per Benevento pranzo libero, incontro con la guida e visita della città. Benevento è una città che si trova nell'entroterra campano che vanta un patrimonio storico, artistico e archeologico che è un simbolo delle varie civiltà che hanno dominato la città nel corso della storia. Originariamente la città era nota con il nome di Maleventum a causa della sconfitta che gli antichi romani qui subirono durante la seconda guerra sannitica nella famosa battaglia delle Forche Caudine; fu solo attorno al 275 a.C., quando i romani sconfissero Pirro, che la città prese il nome di Beneventum, per ricordare questo evento fortunato. La città è un vero museo a cielo aperto: ospita non solo i resti del periodo di dominazione sannitica e di quello romano, ma anche testimonianze del periodo longobardo. La città vi saprà anche conquistare grazie alle numerose storie e alle antiche leggende che descrivono questa città come "la città delle streghe". Le streghe erano donne che nel periodo medioevale si riunivano attorno ad un albero di noce lungo le sponde del fiume Sabato, qui praticavano danze e altri riti propiziatori. Durante





gli anni dell'Inquisizione la città fu luogo dove avvenne una vera" caccia alle streghe" che furono perseguite, catturate e uccise. La leggenda narra anche di uno speciale liquore della Strega che viene prodotto qui a Benevento da moltissimi anni seguendo una ricetta segreta che include oltre 70 erbe. Tempo libero. Cena e pernottamento in hotel.

3° GIORNO: - SANT'AGATA DEI GOTI- PIETRELCINA- Prima colazione in hotel e partenza con la guida Sant'Agata dei Goti. Questo borgo sembra essere sospeso su una roccia, infatti il suo Centro Storico poggia su una terrazza di tufo tra due corsi d'acqua che formano un intreccio di valloni. La pianta è fatta a semicerchio e misura un chilometro in lunghezza. Sant'Agata dei Goti è erede della sannita Saticula e di un castrum romano, e fiorì solo con i longobardi. Era già importante nel 970, anno in cui divenne sede vescovile. Con l'arrivo dei normanni nel 1066 sorsero gli edifici più rappresentativi, e furono poste le basi architettoniche all'impianto urbanistico medievale che connota l'affascinante fisionomia attuale del borgo. Non è casuale, data la bellezza, che Sant'Agata sia stata spesso set cinematografico. Pranzo libero e nel pomeriggio trasferimento nella vicina Pietrelcina. Un luogo che ispira meditazione e tranquillità, nel silenzio del piccolo borgo di pietra e nel raccoglimento delle Chiese che accolgono il visitatore nel nome di Padre Pio, Pietrelcina, in provincia di Benevento, è il paese in cui nacque Francesco Forgione, San Pio, il 25 maggio del 1887. Pietrelcina ha origine antica, il nome deriverebbe da 'pietra pucina' ovvero pietra piccola. Le prime tracce storiche risalgono al XII secolo. Nel periodo successivo numerosi sono stati i feudatari che hanno retto il territorio, da Bartolomeo Camerario, ai Caracciolo, i D'Aguino, i Carafa. Il cuore del borgo è il 'Castello', il centro fatto di stradine strette, speroni rocciosi, piccole case arricchite da scalinate esterne. Proprio in una delle casette del centro antico nacque nel 1887 Padre Pio. Rientro in hotel cena e pernottamento.

4° GIORNO: -ANGUILLARA - Prima colazione in hotel e arrivo sul lago di Bracciano ad Anguillara. Già soltanto una passeggiata lungo il lago vale. È rilassante. Ma Anguillara Sabazia è ricca anche di elementi storico artistici che non devono passare inosservati. Da visitare la collegiata di Santa Maria Assunta che si trova sul punto più alto del promontorio, il cinquecentesco Palazzo Baronale, la Chiesa della Collegiata. Simbolo della città, poi, è la Fontana delle Anguille che si trova sulla piazzetta del belvedere. Da visitare, nel borgo in provincia di Roma, anche la chiesa di San Francesco (del '400) e quella della Madonna delle Grazie, di origine medievale che, affacciandosi sul lago, regala un panorama suggestivo. Pranzo in ristirante e proseguimento per Calcata.

Cuore dell'Agro Falisco, lo scenario offerto dalla Valle del Treja, in particolare nel punto in cui sorge il borgo di Calcata, è considerato uno dei più incantevoli paesaggi laziali: la folta e impenetrabile vegetazione, con i suoi colori sempre cangianti al mutare delle stagioni, ammanta i caldi toni rossi e marroni delle rocce tufacee, che formano alte pareti, pinnacoli, gole e tagliate. È soprannominato anche il "Borgo delle Streghe". Al termine della visita inizio del viaggio di ritorno.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 680 Suppl. Singola € 90

LA QUOTA INCLUDE: viaggio in pullman, sistemazione in hotel 3 / 4 stelle in mezza pensione-Un pranzo in ristorante- bevande incluse, guida a Civita Castellana, Benevento, Sant'Agata, Pietrelcina, Anguillara e Calcata. LA QUOTA NON INCLUDE: le mance, eventuali ingressi e quanto non menzionato alla voce "LA QUOTA INCLUDE" Condizioni di Viaggio come da Catalogo Arianna 2002.